

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, l'avventura della fede non è un percorso senza ostacoli. Oggi arriviamo qui con le nostre fatiche, incoerenze e incredulità. Siamo deboli e malati in cerca di guarigione.

Il Signore non ci respinge, ma con grande benevolenza ci accoglie. Ci chiede solo di riconoscerci fragili, di ascoltare la sua Parola per professare nuovamente la nostra fede in lui e lasciarci sostenere dal suo Pane di vita.

Con il canto... iniziamo l'Eucaristia di questa II Domenica di Pasqua, nella quale, per volontà del santo papa Giovanni Paolo II, si celebra la *Festa della Divina Misericordia*.

ATTO PENITENZIALE

La testimonianza di un discepolo di Cristo deve essere accompagnata dalle opere che confermano le sue parole. Chiediamo perdono a Dio se spesso, con i nostri gesti, non riusciamo a rendere visibile l'amore che proclamiamo a parole.

- **Signore Gesù**, pietra scartata e divenuta testata d'angolo: perdona le nostre discordie.
Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, che ti sei mostrato risorto agli apostoli: guarisci le nostre incredulità.
Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, agnello senza macchia che togli il peccato del mondo: sana i nostri egoismi.
Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'evangelista Luca descrive la dimensione comunitaria della vita della prima chiesa, quale modello di comunità che, lasciandosi guidare dallo Spirito, agisce con coraggio, testimoniando nel concreto la misericordia sperimentata.

II Lettura. Nella sua visione l'Apostolo afferma la centralità del Risorto: il Cristo è presente nella vita dei credenti quale punto di forza per trasformare, attraverso la loro fede, anche la storia delle loro relazioni.

Vangelo. L'apparizione di Gesù ai discepoli diventa, nel vangelo, modello di un aprirsi a una visione della vita dal respiro e dagli orizzonti più vasti. Colui che è uscito dall'angustia della morte può ora attraversare tutte le situazioni della vita e porsi al centro di ogni comunità come punto di riferimento per chi si sente solo o braccato dal mondo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*O Padre, con le nostre umili e sincere parole, come poveri ci accostiamo a te, che sai comprendere e prenderti cura delle nostre infermità. Nella preghiera invociamo la tua misericordia e il dono della conversione. Insieme ti diciamo: **O Signore buono e misericordioso, ascoltaci!***

1. O Padre, apri gli occhi della tua Chiesa: ogni cristiano impari a coltivare nel proprio cuore un intenso rapporto con il tuo Figlio Gesù, specialmente coloro che tu hai chiamati a confermare e accompagnare la fede del tuo popolo. Preghiamo.
2. O Padre, apri gli occhi dei governanti della terra: in questo tempo segnato dalla guerra in Ucraina si impegnino con coraggio e determinazione per ristabilire al più presto la pace. Preghiamo.

3. O Padre, apri gli occhi di tutti i malati, bisognosi non solo di cure, ma di vicinanza e solidarietà umana: dona loro la gioia di incontrarti nelle persone che si accostano a loro con compassione. Possano sperimentare che anche nella sofferenza tu ti fai prossimo di ogni uomo. Preghiamo.
4. O Padre, apri gli occhi di tutti quelli che ancora faticano a credere in te e nel tuo amore: dona loro sinceri e rispettosi testimoni del tuo Vangelo. Riconoscano le buone opere dei tuoi fedeli e aprano il loro cuore alla fede in Gesù Cristo. Preghiamo.
5. O Padre, apri gli occhi della nostra comunità: donaci di essere una vera testimonianza di unità e carità fraterna, camminando ogni giorno lungo la via della tua Parola. Preghiamo.

O Padre, ascolta le invocazioni della tua Chiesa che confida nella tua divina misericordia. Esaudisci le nostre preghiere secondo la larghezza del tuo cuore, sorreggici nelle nostre fragilità, perdonaci nelle nostre infedeltà. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Noi siamo tra quelli che non hanno visto il Signore. Per la testimonianza e il coraggio di quanti ci hanno preceduto nella fede possiamo dire: **Padre nostro...**